

rinascita flash

münchens multikulturelles blatt

3. Jahrgang / Nr. 3

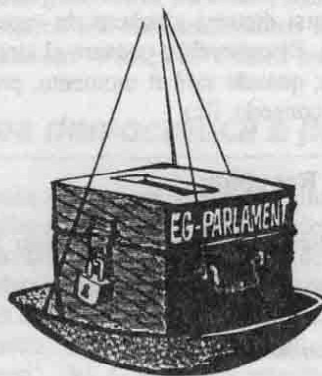
Juni 1994

WARUM SO VIELE EU-WÄHLER FREMD GEHEN

Die nicht-deutschen EU-Bürger Münchens wählen lieber die Kandidaten ihrer Herkunftsländer

Am 12. Juni werden zum vierten Mal die 567 Mitglieder des Europäischen Parlaments gewählt, ein Gremium, das 346 Millionen EU-Bürger vertritt. Die Euro-Parlamentarier sind dann in den jeweiligen Ländern die direkten Ansprechpartner für die Bürger, die Probleme mit den Auswirkungen europäischer Politik haben. Zum ersten Mal (auch eine Auswirkung europäischer Politik) haben auch die circa 56.000 nicht-deutschen aber trotzdem wahlberechtigten münchner Bürger die Möglichkeit gehabt, münchner Kandidaten zu wählen. Nur 790 werden aber diese Chance wahrnehmen. Schade. Eine stärkere Beteiligung wäre ein guter Auftakt zu den Kommunalwahlen 1996 gewesen. Zahlreich sind die Gründe, warum diese Wähler sich nicht als münchner Bürger, sondern weiterhin als "Ausländer" verhalten haben. Nicht zuletzt, weil die deutschen

Behörden (Kreisverwaltungsreferat) sich bürokratische Mühe gegeben haben, die neuen potentiellen Wähler von deutschen Wahllokalen fernzuhalten. Vorschläge (u.a. auch seitens rinascita-s. Seite 4) zu einer gezielten und individuellen Information wurden abge-



lehnt, obwohl die Adressen dieser Wählergruppe wohl bekannt sind. Sie bekommen nämlich jedes Jahr die Lohnsteuerkarte pünktlich zuge-

schickt!

Nur in den letzten zwei Wochen vor dem Ablauf des Termins zur Eintragung in die deutschen Wählerlisten ist man mit der Austeilung der dazu notwendigen und komplizierten Antragsformularen etwas großzügiger gewesen. Anfangs hieß es, die Antragsformulare können nur persönlich abgeholt und abgegeben werden - angeblich um Mißbrauch zu verhindern oder aus Angst, die Formulare könnten ausge-

hen.

Sogar nachdem die telefonische Bestellung der Formulare möglich wurde.

(Fortsetzung auf Seite 2)

TUTTI ASSIEME APPASSIONATAMENTE

Il 23 e 24 aprile scorso si è svolta a Offenbach la 1^o Conferenza degli italiani in Germania, con come promotori i presidenti dei Comites, il CGIE e qualche altro esponente delle forze sociali. Nella relazione introduttiva Pietro Ippolito, presidente dell'Intercoasscit, ha parlato di un punto di partenza e di un confronto costruttivo. Ci sarebbe la volontà di creare un movimento in grado di rappresentare tutti gli italiani della "diaspora", una diaspora con caratteristiche particolari a cavallo tra Italia e Germania - così Mario Tamponi, presidente del Comites di Berlino. L'assemblea si è mossa su un doppio binario: una maggiore integrazione all'estero e un nuovo rapporto con il governo italiano.

Non è mancato il saluto di Mirko Tremaglia, il gran paladino degli emigrati. Il comitato promotore della "convention" si appoggerà provvisoriamente alla segreteria dell'Intercoasscit. Alla fine dei due giorni di lavoro intenso si torna a casa con l'impegno di operare in modo nuovo nei diversi settori (non tutti nuovi) tematizzati nei gruppi di lavoro: democrazia e partecipazione, identità culturale, tutela sociale, occupazione e formazione professionale, Comites - esperienza e riforma, scuola.

Tanti soddisfatti, qualcuno perplesso, qualche altro scuote la testa scoraggiato, considerando la maggioranza dei presenti (rarissime le assenti), desti-

(Fortsetzung auf Seite 2)

- INHALT -

„Nuova sede per il COMITES“ pg. 2

„Weder möglich noch beabsichtigt“ pg. 4

Intervista al console di Monaco pg. 10

(Fortsetzung von Seite 1)

gab es einzelne Widerstände.

Voraussichtlich werden sich alle in München angemeldeten EU-Bürger an den Kommunalwahlen 1996 beteiligen können.

Die neuen Wählergruppen sollten sich ab sofort gut vorbereiten, um als aktive, bewußte und gutinformierte Bürger zur Wahl zu gehen und sich zur Wahl zu stellen.

Jetzt aber rufen wir alle EU-Bürger Münchens dazu auf, die Kandidaten der deutschen oder der nationalen Listen zu wählen, die sich glaubwürdig gegen Fremdenfeindlichkeit und Diskriminierung von Minderheiten stellen. (emw)



Fest der Italienischen Republik:

am 2. Juni 1994, 15.00 Uhr im Italienischen Kulturinstitut, Hermann-Schmid-Str. 8

„Info-Meeting mit Europa-Experten, -Kandidaten und -Parlamentariern“

Kulturprogramm - Information -Gastronomie - Tombola

am 5. Juni 1994 ab 14.00 Uhr im Selbsthilfzentrum, Bayerstr. 77A, München

EUROPARTY

7 Lieder aus „Romancero Hitano“ von Garcia Lorca

Freie Übertragung ins Griechische von O. Elytis

Gesang: L. Karachalios, Sopran - Gitarre: J. Lamprou

Sizilianisches Folklore mit Folk- ACLI- Kaufbeuren

Ausstellung „Europa“ der Kommission der Europäischen Gemeinschaften

Info- und Büchertische - Gastronomie aus europäischen Ländern

Preisverleihung des Wettbewerbs „rinascita per l'Europa“

NUOVA SEDE PER IL COMITES?

Entro il 5 giugno il Comites dovrà restituire le chiavi della stanza nella Goethestr. 28 dove aveva la sua sede.

Il Coasscit ha già disdetto il contratto d'affitto. Grazie all'interesse della signora console, Dr. Ravaglia, il Kulturreferat di Monaco ha offerto al Comites

(Fortsetzung von Seite 1)

nata a rinnovarsi solo su base naturale.

I giovani, infatti, non soltanto mancano, ma - nel dibattito - non vengono neppure citati come portatori di idee nuove, ma soltanto in relazione a problemi come la disoccupazione o droga. Semplice - seppur grave - dimenticanza, o sindrome dell' "evergreen"? Certo, non si richiede un rinnovamento radicale e l'eliminazione delle vecchie generazioni con un colpo di spugna. Sarebbe però opportuno avviare quanto prima una fase di transizione dove l'esperienza di tanti anni di vita politica si unisca alla forza nuova, un po' meno astuta e scaltra, ma in grado di fare il salto di qualità e lasciarsi dietro i giochetti da vecchie volpi. Bisognerebbe pensare al ricambio e, quando sarà il momento, prendere congedo. (lc)



Il pasticcio italiano

Nelle ultime elezioni in Italia ha vinto la Destra composta da "Forza Italia" del populista Berlusconi, dalla separatista "Lega Nord" e dal neofascista "Movimento Sociale Italiano", ora trasformatosi in „Alleanza Nazionale“. La Sinistra non ha potuto convincere i votanti della validità delle sue proposte rispetto ai problemi del paese. Ma nella Destra ci sono tante differenze che hanno provocato subito dopo le elezioni i primi scossoni. Così si è creata l'impressione che la coabitazione al governo non durerà tanto tempo. La differenza più grande esiste fra la "Lega Nord", un partito locale, separatista con tendenze razziste, e i neofascisti del "Movimento Sociale" per i quali è inconcepibile accettare il "federalismo" proposto dalla "Lega".

Tanti votanti hanno affidato i loro voti a Berlusconi, un imprenditore che ha fatto la sua fortuna in un periodo pieno di scandali, corruzione e poteri occulti, sostenuto da un ex presidente del Consiglio coinvolto in gravi scandali politici ed economici. Berlusconi ha promesso, come un mago del circo, di creare fra un anno milioni nuovi posti di lavoro. Il fenomeno Berlusconi dimostra che il potere dei mass media (lui stesso controlla il 50 % delle informazioni televisive in Italia), quando abbandona la sua funzione di controllo del potere politico per sostituirsi ad esso, diventa pericoloso. Riflettendo sul post-elezioni, si può dire che il paese entra in una nuova fase politica caratterizzata da fenomeni come: populismo, stile governativo autoritario e abolizione di conquiste sociali. Per l'opposizione comincia un periodo duro nel quale dovrebbe ricostituirsi per poter frenare i piani della Destra, una Destra il cui fantasma si aggira non solo in Italia, dove è di nuovo al potere dopo 50 anni, ma in tutta l'Europa. (S. Kostopoulos)

IMPRESSUM

rinascita flash
Osterangerstr. 7, D-81249 München
Tel. 089-788126 * Fax 784050

Redaktion:

E. Maguolo-Wenzel (emw) - V.i.S.d.P.

L. Chaurot (lc) - Koordination

B. Reus (br), D. Triadafilu (dt)

Mitarbeiter:

F. Cuomo (fc), L. Martinuzzi (lm), C. Mazzi (cm),

D. Pasculli-Schmidt (dps), G. Marozzo (gm)

Vertrieb: F. Cuomo, A. Orzano

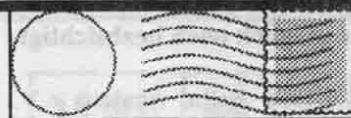
Druck: Hausdruckerei, Oberanger 38,80331 München

TOSCANA

Ferienwohnungen nahe Florenz
2-4 Personen, Tel. (089) 153 330
Tel. in Italien (0039-55) 822 325

due stanze che si libereranno prossimamente nell'Internationales Beratungszentrum nella Goethestr. 53 "...falls die COMITES bereit wären, diese Räume aktiv mit Leben zu füllen und gleichzeitig kooperativ mit anderen Einrichtungen des Hauses zu arbeiten". Sarebbe una soluzione senz'altro positiva che offrirebbe il Comitato italiano la possibilità di arricchire le sue esperienze tramite il continuo contatto con altri gruppi etnici.

Hilfe für FreundInnen und KollegInnen in Rwanda



Liebe Freundinnen und Freunde, wie allen bekannt ist, wird die Situation in Rwanda immer dramatischer. Seit dem 6.4.1994 (Ermordung des Präsidenten Habyarimana und seines burundischen Kollegen Ntaryamira) finden schwere Kämpfe und unbeschreibliche Massaker statt. In wenigen Tagen wurden allein in der Hauptstadt Kigali mehrere Tausend Menschen umgebracht. Wir sind mit unseren Freunden und Kollegen fassungslos, wir trauern um die vielen unschuldigen Menschen, die aufgrund der Machtgier einiger weniger ihr Leben verlo-

ren haben. Unsere Gedanken sind bei den Frauen, Männern und Kindern, die sich auf der Flucht befinden. Die menschliche Wärme, die uns in Rwanda immer so gut getan hat, die humanitären Werte, Sozialbeziehungen und gesellschaftliche Organisation, Hoffnungen und Visionen gehen verloren.

Wir bemühen uns zur Zeit zu erfahren, wo rwandische MitarbeiterInnen, FreundInnen und Bekannte sind, wie es ihnen geht, damit wir ihnen, sobald es möglich ist, Hilfe zukommen lassen können. Vielleicht werden auch

einige Rwander nach Deutschland kommen und unsere Hilfe brauchen. Wir bemühen uns, das uns Mögliche zu tun. Wir möchten Euch bitten, uns finanziell zu unterstützen, da unsere Eigenmittel sehr bescheiden sind. Wir selbst arbeiten weiterhin ehrenamtlich, alle Spenden werden dafür eingesetzt, den Menschen in Rwanda zu helfen. Weitere Informationen: ISOKO-Intern. Solidarität und Kommunikation:

Ester Sordini, Schmellerstr. 17/Rgb, 80337 München, Tel. 7255662

Per un'Europa democratica e progressista

L'11 e 12 giugno prossimi i cittadini europei sono chiamati a rinnovare il Parlamento europeo.

Queste elezioni avvengono in un momento particolare importante per l'Europa: è infatti la prima elezione dopo l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e dopo il recente voto del PE favorevole all'allargamento ad altri quattro paesi (Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia).

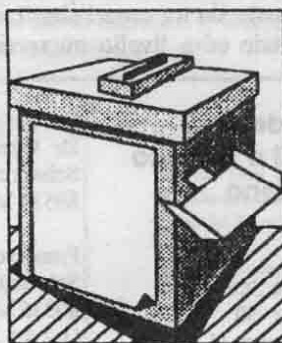
Per noi italiani rivestono una duplice importanza: perchè seguono il voto politico in Italia e perchè noi italiani residenti in Europa per la prima volta potremo votare per le liste dei partiti locali.

In quanto progressisti, il risultato elettorale italiano ci preoccupa perchè non garantisce quello per cui ci siamo impegnati e battuti: un'Italia democratica che assicuri il diritto al lavoro, alla salute, alla formazione, che si adoperi affinché le disuguaglianze vengano eliminate e i suoi cittadini possano vivere dignitosamente.

Anche per questo vogliamo fare della campagna elettorale europea un momento di grande partecipazione dei cittadini che, partendo dai valori antifascisti, insieme costruiscano un'Europa finalmente liberata dal suo passato di guerre, di violenze, di razzismo, di intolleranza, proiettata verso la sua unità democratica, verso l'emancipazione della donna, verso la cooperazione con tutti i popoli.

La cittadinanza europea deve diventare il punto di partenza di un forte mo-

vimento e di azioni che avvicinino i cittadini alla politica e alle istituzioni. La recrudescenza del razzismo e della xenofobia, delle ideologie che inneggiano alla violenza, dell'estremismo di destra, dell'odio nei confronti dei "diversi", dei deboli e dei marginali sono minacce reali ai valori fondamentali dei diritti dell'uomo e della tolleranza.



La costruzione europea, con come pilastro centrale la cittadinanza europea, è un'occasione unica per riaffermare che l'Europa trova la sua ricchezza proprio in una società pluriculturale e multi-etnica.

Il PDS - Partito Democratico della Sinistra, con tutte le forze democratiche e progressiste, s'impegna affinché l'Europa non sia soltanto un'unione di Stati, ma un insieme di cittadini i cui diritti e doveri siano garantiti dal diritto comunitario.

In un'Europa in cui milioni di

cittadini sono disoccupati e in cui altri milioni non sono ancora mai riusciti a trovare un lavoro, le destre tentano ancora una volta di far pagare questa crisi non a coloro che ne sono i responsabili, ma ai lavoratori ed agli strati più deboli. Il PDS e gli altri partiti europei membri del Partito del Socialismo Europeo (PSE) hanno presentato un realistico programma di lotta alla disoccupazione per "Mettere l'Europa al lavoro" che potrebbe ridurre di metà la disoccupazione prima della fine del decennio (altro che il milione di posti di lavoro promessi demagogicamente da Berlusconi!)

Chiediamo quindi ai cittadini italiani di indicare con il voto alle forze di sinistra, al PDS e ai partiti del Socialismo Europeo l'11 e 12 giugno la loro volontà di un'Europa del lavoro e della solidarietà, di una consapevole cittadinanza europea.

Chiediamo ai partiti del Socialismo Europeo di impegnarsi affinché la cittadinanza europea sia sancita non solo dal voto europeo, ma anche dal diritto del cittadino di votare alle elezioni amministrative nel paese di residenza e di esprimere così la volontà di integrarsi pienamente nel Paese in cui vive. Il Partito del Socialismo Europeo, aperto al contributo di tanti militanti della sinistra europea, potrà diventare così una realtà concreta e visibile, un'espressione di dignità, di giustizia, di onestà, di solidarietà e di tolleranza. (Nadia Buttini, segretaria di federazione PDS, Belgio)

Weder möglich noch beabsichtigt

Am 14.4.1994 stellte rinascita e.V. dem Kreisverwaltungsreferat München folgenden Antrag:

"... 1. Ist es möglich, die hier gemeldeten EG-Bürger mit einem Infoblatt - jeweils in ihrer Muttersprache zu unterrichten?

2. Können die Antragsformulare für die Eintragung in die deutsche Wählerliste in Englisch - Französisch - Italienisch - Spanisch und Griechisch verfaßt werden?

3. Kann die im Rahmen des Eintragsverfahrens (siehe oben 2.) abzugebende Versicherung an Eides statt für den EG-Bürger dadurch erleichtert werden, daß ihm jeweils ein Vordruck in seiner Muttersprache zugesendet wird?..."

Eine Woche später kam die Antwort:

1. Es ist weder möglich, noch beabsichtigt, die in München gemeldeten EG-Bürgerinnen und EG-Bürger durch ein Informationsblatt über die Möglichkeit der Wahlteilnahme zur Europawahl 1994 zu unterrichten. Die wahlrechtlichen Bestimmungen sehen eine derartige Information nicht vor, sondern verlangen lediglich die Bekanntgabe einer textlich vorgeschriebenen Veröffentlichung in deutscher Sprache in einer regionalen Zeitung. Dem ist seitens der Münchener Wahlbehörde insoweit Rechnung getragen worden, daß diese amtliche Bekanntmachung in der "Süddeutschen Zeitung", in "Münchner Merkur", in der "Abendzeitung" und in der "tz" veröffentlicht wurde.

2. Die Anträge sind formell und sprachlich Bestandteil der Bestimmungen des Europawahlrechts. Eine Abfassung dieser Anträge in den verschiedenen Landessprachen ist nicht vorgesehen. Es wurden jedoch Übersetzungen des Merkblattes erstellt, die den betroffenen Wahlberechtigten zur Hilfestellung ausgehändigt werden können.

3. Die abzugebende Versicherung muß aus rechtlichen Gründen in deutscher Sprache abgefaßt sein. Der Gesetzgeber sieht auch hier keine Alternative vor.

Mit freundlichen Grüßen ..."

Wir bitten unsere deutsche Freunde um kurze Kommentare.

Le piccole e medie imprese e l'Europa

una serie di Livio Martinuzzi

Gli ultimi due decenni hanno segnato un periodo durante il quale l'azione delle istituzioni comunitarie europee è stata indirizzata in modo massiccio a sostegno della grande industria. Le lobby di quest'ultima e la speranza dei politici di assicurare all'Unione una stabilità economica a lunga scadenza sono stati tra i motivi principali di questa scelta strategica.

Ma non vi è stabilità economica e naturalmente politica se non si creano nuovi posti di lavoro. Questo fine è stato pienamente mancato dalla grande industria e la delusione dei responsabili della Commissione ha, per forza di cose, fatto dare una sterzata di direzione verso una nuova strategia: puntare sulle piccole e medie imprese in Europa per creare quei posti di lavoro necessari all'integrazione socio-economica del continente.

La strategia passa inevitabilmente per la via della cooperazione globale tra le piccole e le medie imprese. Si intende con ciò un tipo di cooperazione a livello macroeconomico, sostenuta perciò dalle istituzioni, di carattere transnazionale sia tra settori simili sia intersettoriale ed a livello microeco-

nomico in senso verticale tra tutte le componenti della forza lavoro.

La piccola e media impresa si presta, grazie alle sue tradizionali strutture flessibili ed alla dimensione "umana" della sua gestione, a diventare il veicolo di questa nuova strategia.

La dimensione umana dei rapporti industriali vuol dire soprattutto comunicazione e la capacità di comunicare in un ambiente internazionale, esige delle premesse di carattere interculturale come la conoscenza della lingua, della mentalità, degli usi e costumi e della cultura dei partner. Questi rapporti interculturali si sviluppano perciò sia in modo transnazionale che all'interno delle strutture produttive. Esempio pratico sono le aziende tedesche, dove oltre alla necessità di collaborare a livello internazionale si deve integrare la forza lavoro solitamente di diversa estrazione nazionale e culturale.

Solo con un tale movimento globale integrativo delle risorse umane in Europa saremmo in grado di far fronte alle esigenze del futuro mercato internazionale soprattutto della nuova agguerrita concorrenza internazionale.

Elenco degli avvocati a Monaco che parlano italiano

AGOSTA & SCHWINN
Ainmillerstr. 50
80801 München (1,2,3,6)

ALDEBERT & HINTERHÄUSER
Thomas-Wimmer-Ring 3
80539 München (1,2,3,6)

BLUME & ASAM
Adamstr. 4/II
80636 München (6,4,8,9)

Siglinde BUCHNER-HOHNER
Schleißheimerstr. 2/III
80333 München (1,3,13)

Dr. Donald CRAMER
Bruderstr. 2
80538 München (1,3,4,5,6)

Dr. Christel DORN
Dr. Werner LIEDTKE
Schackstr. 3
80539 München (3,4,6)

Francesco DI PACE
Schwanthalerstr. 21
80336 München
(1,2,4,5,6)

Dr. Edeltraud LAUTER
Widenmaystr. 11
80538 München (1)

LIUZZO & ZILLICH Dr.
Matthias
Maximiliansplatz 12 b
80303 München (6,7)

Dr. Klaus MEYER-RAASCH
Siegessstr. 21
80802 München (1,10)

Henning NEUMAYER
Zittelstr. 4
80796 München (2,3,6)

Thomas PFISTER
Dachauerstr. 44
80335 München (1)

Dr. F. RICCI & Dr.
M. RICCI
Westenriedstr. 27
80331 München
(1,2,3,6,9)

Heinrich SICHLER
Schlüsselbergstr. 18
81673 München (2)

Konrad von SAUCKEN
Sendlinger Str. 20
80331 München
(1,4,5,6)

T.O. SCHILLIK
Herzogstr. 5
80803 München (2,6)

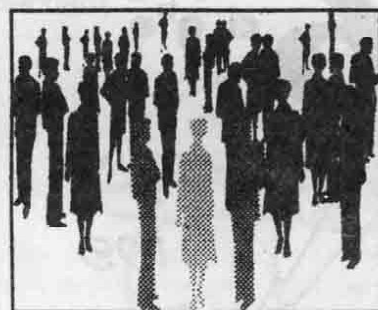
Thomas SIMONS
Ohmstr. 1
80802 München (6)

La nuova tessera assicurativa della cassa malattia. Die neue Versicherungskarte

Alcuni mesi orsono avevo informato anche in questa sede che il certificato della cassa malattia - Krankenschein - sarebbe stato eliminato e sostituito da una tessera magnetica, simile ad una carta di credito. La distribuzione in Baviera è già iniziata lo scorso marzo ed entro il 1995 tutti gli assicurati dovranno essere in possesso del nuovo documento. Non sarà più necessario compilare il Krankenschein, basterà mostrare la tessera. Non appena la ricevete controllate che i dati personali

siano esatti ed in caso negativo fateli correggere immediatamente dalla cassa malattia. La validità è limitata e alla scadenza ve ne verrà inviata una nuova. Questa tessera però non sostituisce in alcun modo il Krankenschein internazionale e non ha alcuna validità in Italia. In caso di cambiamento di indirizzo inoltre bisogna farla aggiornare dalla Krankenkasse.

Franco Caporali - Patronato INAS-CALI presso DGB



Wirtschaft

Recht

Soziales

Commemorazione del 25 aprile a Dachau

Anche quest'anno la comunità italiana di Monaco ha ricordato la ricorrenza della liberazione dal fascismo presso l'ex-campo di concentramento di Dachau. Dopo la messa e la deposizione di una corona presso il monumento ai deportati, la console Dr. Ravaglia ha ricordato, con poche, ma significative parole che, se oggi i valori di libertà e democrazia sono nostro patrimonio quotidiano, lo dobbiamo soltanto al fatto che 50 fa c'è stato chi, lottando contro il nazifascismo, ha sacrificato se stesso. Il sig. Sotgiu, in nome del Comites, ha sottolineato l'importanza di non dimenticare come sia stata la Resistenza l'avviamento ad un'Europa unita nella libertà, perchè in nome dell'antifascismo ha saputo unire per una meta comune grandi forze popolari, credenti, atei e partiti diversi. "Oggi è nostro compito - ha proseguito il rappresentante del Comites - accogliere questo messaggio e tradurlo nella concretezza della progettualità, debellando le sterili inerzie o le infide nostalgie di coloro che vorrebbero sminuire gli spessori della Resistenza".



A destra il console di Monaco Dott. Ravaglia durante la commemorazione del 25 aprile a Dachau.
(Foto: G. Tumminaro)

SPITZWEG & PARTNER
Gustav-Heinemann-Ring
212/V
81739 München
(2,3,5,6,10)

WIELOCH & ZIEGLER
Fürstenrieder Str. 74
80686 München
(2,4,12)

Jürgen STAHLBERG
Linprunstr. 23
80335 München (2,3,4,5)

- (1) Diritto penale
- (2) D. civile
- (3) D. familiare
- (4) D. del lavoro
- (5) D. sociale
- (6) D. commerciale
- (7) D. industriale
- (8) D. societario e bancario
- (9) D. comunitario
- (10) D. internazionale
- (11) D. tributario
- (12) D. di successione
- (13) D. di retrocessione ex DDR

Christopher S. TAUTFEST
Bruderstr. 2
80538 München
(1,2,3,4,5,6)

Dr. WETZMÜLLER & PARTNER
Herzogspitalstr. 8
80331 München
(1,6)

WIELAND & WIELAND
Prinzregentenplatz 15/I
81675 München
(2,3,4,5,6,10,11)

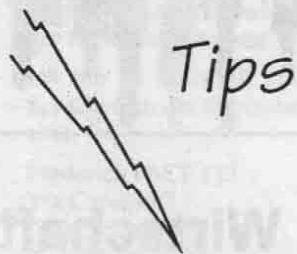
La Redazione non si assume nessuna responsabilità circa la completezza dell'elenco.

Discriminazioni assicurative

Si stanno moltiplicando i casi di discriminazione di cittadini stranieri da parte di alcune compagnie di assicurazione tedesche. Sembra addirittura che una Assicurazione abbia vietato ai suoi agenti di sottoscrivere contratti di qualsiasi tipo con greci, spagnoli, turchi e jugoslavi, nonché contratti "casco" con italiani, portoghesi e cittadini provenienti da paesi dell'Est. Il Consolato ha già

segnalato all'ambasciata alcuni di questi casi. Parlamentari di Alleanza Nazionale hanno presentato contestuali interrogazioni al parlamento italiano, tedesco ed europeo. Chi venisse colpito da tali discriminazioni è pregato di segnalarlo al Consolato oppure al Bundesaufsichtsamt für das Versicherungswesen, Postfach 150280, 10719 Berlino, tel. 030-8893-438.

6 la pagina ci_nq^ue



U
N
T
E
R
H
A
L
T
U
N
G

All'Istituto Italiano di Cultura - Hermann-Schmid-Str. 8 - Monaco :

- Martedì 14.6.1994 h. 19.00 "Piktogramme-Ideogramme-Psychogramme" Arbeiten aus Muranoglas von Sabino Ventura, dal 15 al 30 giugno. Orari di apertura: Lun-Ven 10.00-13.00
- Per la serie il film del lunedì:
06.06.94 *Soldati all'alba* di Marco Risi, 1987
13.06.94 *Il muro di gomma* di Marco Risi, 1987
20.06.94 *Il giovane Mussolini*, prima parte, regia di G. Luigi Calderini, 1994 segue discussione
27.06.94 *Il giovane Mussolini*, seconda parte, regia di G. Luigi Calderini, 1994 segue discussione
- Per il ciclo Italia Oggi:
venerdì 1.7.94 : Piero Bassetti
"Italia e italiani all'estero: un progetto comune per rifondare il Paese"
- L'Istituto di Cultura Italiana in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia organizza l'evento del mese:
Giugno - Visita guidata in lingua italiana alla Glyptothek. Per informazioni rivolgersi all'Istituto Italiano di Cultura tel.:772362
Luglio - sabato 9.7.94 h.18.00 presso l'Istituto Italiano di Cultura concerto dei cantori di San Carlo, Roma - Meisterwerke von G.P.Pa-lestrina zum 400. Todestag.

& Herder-Galerie, Leopoldstraße 11: (donnerstags geöffnet) noch bis Mitte Juni: Ausstellung **Ciro**. "Con gli occhi di un bambino stupirsi della bellezza delle cose semplici."

Il manuale dell'uomo nuovo

La caratteristica principale dell'uomo nuovo è l'entusiasmo contagioso, la fiamma della conquista arde nei suoi occhi. Certo la sua capacità di coinvolgere e motivare non sono di facile apprendimento, ma un paio di dritte sono comunque sempre utili. Regola numero uno: sorridere, sorridere, sorridere. Una lieve abbronzatura dà un'aria sana, se poi è targata Bermuda, dà anche un certo tono. In mancanza di mezzi si può optare per l'abbonamento-solarium, dove però, sia ben chiaro, manca lo scenario, le comparse e i protagonisti. Cercate quindi di supplire a queste mancanze con delle buone letture informative sul jet-set e fate vostre tutte le regole del bon ton. Regola numero due: l'abbigliamento è il vostro biglietto da visita. Deve comunicare professionalità, capacità, precisione e contemporaneamente scioltezza, disponibilità ad ascoltare e capire, fiducia. Quindi via libera al doppiopetto, ai colori scuri, alle cravatte discrete: le più di moda ultimamente sono semplici, non vistose, in seta blu a tinta unita o a piccolissimi pois bianchi, il nodo di misura media con una piccola rientranza del mezzo. Per la divisa del tempo libero si consigliano maglioni blu di cashemere - quello vero, sia chiaro -, polo Lacoste, scarpe da tennis bianche Fila. Insomma, l'abbigliamento di un uomo sicuro, di mondo e nel contempo casalingo che si trova a proprio agio in tutti gli ambienti, dal consiglio di amministrazione al picnic in campagna coi bam-

bini. Regola numero tre: puntate sui valori tradizionali della famiglia. Fatevi vedere in giro con i vostri figli, accompagnateli magari anche a scuola. Durante una riunione al vertice fate finta di scoprire un maccherone Barilla (crudo e senza sugo, ndr) nella tasca della giacca, sorridete e sospirate: "Ah, la mia piccola strega". Le relazioni extraconiugali sono tassativamente escluse, del resto non ne avrete bisogno, perchè vi sarete già scelti una compagna del vostro calibro. Per chi parte un po' svantaggiato un preventivo di spesa: corso di portamento per modelle-modelli-uomini nuovi: ca. DM 500, cassette con stimoli subliminali del tipo "sono-in-gamba-sono-in-gambissima-sono-il-più-in-gamba-di-tutti": da DM 25; consulenza psicologico-cromatico-comportamentale ca. DM 100 la seduta per un minimo di 5 sedute ed un massimo open-end, a seconda del punto di partenza; rinnovo del guardaroba autunno/inverno e primavera/estate, frequentazione della bella gente e degli ambienti giusti: qualche decina di migliaia di marchi. Tutti si accorgeranno del rinnovamento, tantissimi ci crederanno, almeno all'inizio. E questo basta per entrare in pista: altro giro altra corsa!

(Luisa Chiarot)

PS. A chi volesse approfondire l'argomento consiglio le seguenti letture: Il Manuale del Cavaliere - Renzo Barbieri Edizioni - L. 2.000. Dossier Silvio di Emilio Fede - L. 2.500.

PAROLE FAMILIARI SCONOSCIUTE

Mass media: strumenti di comunicazione e di divulgazione dell'odierna società di massa: cinema, televisione, giornali, manifesti ecc.

Multimediale: che si avvale di molti mass media.

Pass word: in informatica, codice di identificazione costituito da pochi caratteri solitamente alfanumerici, usato da chi è autorizzato ad accedere a un sistema per farsi riconoscere dall'elaboratore con cui si vuole collegare.

Franchising: contratto commerciale, in base al quale un'azienda concede ad

altre, dietro corrispettivo, la facoltà di valersi del suo marchio o del suo nome.

Monitoraggio: controllo dell'andamento di fenomeni fisici, chimici, biologici, fisiologici ecc.. mediante monitor.

Top rate: tasso massimo d'interesse applicabile dalle banche ai clienti migliori.

Da: "Dizionario Europeo" - Edizioni Simone. "Dizionario di parole nuove" di M. Cortellazzo e U. Cardinale - Loescher Editore.

Il mistero dell'esserci

Le figure di Ludwig Gebhard



figura 1: K3-97

Le figure di Ludwig Gebhard sembrano guardarci dagli abissi del tempo. Testimoni muti, che nel silenzio racchiudono il mistero dell'esserci. L'angoscia dell'anonimato è accennato, eppure la minaccia di un mondo smarrito non li schiaccia completamente. Resiste in loro, nonostante le forze di geometrie post-Guernica le trasfiguri in assimetrie della mente, un senso d'armonia d'insieme nell'apparente caos delle linee.

La figura 1 dal titolo K3-87 mostra i segni di una battaglia. Le linee contrapposte di un corpo percorso da forze divergenti disegnano il labirinto di un'anima costretta a lottare. Intuiamo,



figura 2: Mädchenkopf

nella concitata sfasatura degli occhi, il travaglio interiore dell'individualità e la fatica di staccarsi dalla materia informe del Nulla. Nella figura 2, "Mädchenkopf", l'artista tratteggia con maestria linee nervose sullo sfondo, facendo emergere in primo piano i lineamenti di una gracile fanciulla ed il moto dinamico si arresta nella plasticità illusoria di un volto esile e gentile, che anela un tremolio di tenerezza. Mentre la figura 1 e 2 stabiliscono una prospettiva frontale con l'osservatore, ravvisando quasi l'intento di un gesto o suono invocatore, la figura 3 sprigiona rispettoso distacco. Lo sguardo obliquo

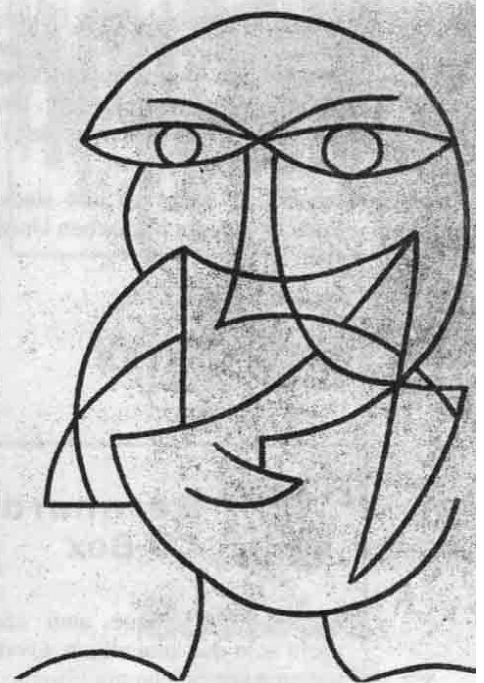


figura 3: K2-97

e risoluto indica piuttosto la tempera di un guerriero o sacerdote, audace e severo.

K2-87 non sparge solo u'aura di mistero, ma indica anche una modalità come sfuggire ad un mondo cifrato.

Le figure di Gebhard sono geroglifici della modernità, segni chiari di tensione comunicativa. Una mostra personale dell'artista di Monaco verrà allestita nel corso di quest'anno a Bruxelles e successivamente a Lipsia.

Giuseppe Maruozzo

K
U
L
T
U
R

Der Fortsetzungsroman — Der Fortsetzungsroman — Der Fortsetzungsroman —

007= ITALIAN-CONNECTION (la fine)



Diese Geschichten basieren auf wahren Begebenheiten, nur der Detektiv Mr. Spygetti ist aus Sicherheitsgründen frei erfunden.

Der angekündigte Bericht "Im Schlaraffenland der Diebe" kann wegen der Ereignisse in demselben leider nicht erscheinen, da Mr. Spygetti in der merkwürdigen Ruhe nach den Wahlen eine pax mafiosa vermutet, angestiftet durch die zahlreichen Clubs "forza-

Riina" und deswegen abgetaucht ist, um die *resistenza* zu organisieren.

Wir bitten vielmals um Entschuldigung und geben rechtzeitig bekannt, falls Mr. Spygetti sich aus dem Untergrund wieder meldet.

OM.



Austauschpartnerin gesucht:

Welche etwa gleichaltrige Deutsche hat die Möglichkeit, mich für zwei Wochen im August aufzunehmen? Ich würde mich über einen Gegenbesuch in einem Badeort in der Nähe Roms freuen.

Ich bin 19 Jahre alt und studiere Sprachen an der römischen Universität.

Frederica PACETTI
Via Capaci 97
I-00132 ROMA
T el. 06-20761864



Gilbert Grape

USA 1993. R: Lasse Hallström. D: Johnny Depp (Gilbert Grape), Juliette Lewis (Becky), Leonardo di Caprio (Harvey).

Endora, una qualsiasi città sperduta nello Iowa, uno degli stati del Middle West americano, conosciuto appena dagli abitanti di questo stesso continente. Un supermercato, un bar, una stazione di servizio e una di polizia. Una famiglia americana tipo: una madre obesa oltre ogni misura, ridotta ad uno stato quasi vegetativo sul divano, intenta a guardare la televisione e a mangiare; due sorelle e due fratelli, Gilbert e Harvey, il fratellino mentecatto. Il padre si è impiccato sette anni fa. La sorella maggiore accudisce alla madre, la sorellina lavora già nel bar, Gilbert nel supermercato e Harvey sta con lui in negozio. Tutti i giorni la stessa routine, le stesse scenate famigliari gli stessi riappacificamenti. La vita in una tipica cittadina di provincia americana. Una volta all'anno, in estate, transitano per Endora una fila di roulettes, dei 'ricchi' che vanno poi in vacanza altrove, ma Gilbert e Harvey che li guardano passare non sanno con precisione dove vanno.

Un'estate una di queste roulotte si deve fermare in panne. Becky e sua madre sono così costrette all'immobilità e alla permanenza sui prati fuori da questo villaggio. Mobilità e immobilità costituiscono così il nocciolo del film. "Perché mi dici 'arrivederci', Harvey", domanda Gilbert, "noi non andiamo da nessuna parte. Dove vuoi che andiamo?" Il senso concreto e metaforico della frase sono abbastanza chiari e si vengono così a scontrare con un'altra realtà, quella di Becky, viaggiatrice e ragazza dai grandi orizzonti e ideali. "Non trovi che il cielo sia bello perché è infinito?" chiede la ragazza a Gilbert. "Hai ragione, è proprio grande!" risponde lui. "Grande? Grande è una parola così piccola" continua lei e s'instaura così un rapporto, anche sentimentale, basato proprio su questa diversità di staticità e movimento.

DISCHI 45 GIRI COME NUOVI CON LA MUSICA LEGGERA DI IERI VENDO A SCELTA.



INCISIONI DAGLI ANNI '50 AGLI ANNI '80.

VASTISSIMO ASSORTIMENTO. SPEDISCO OVUNQUE.

RICHIEDERE LISTE SENZA IMPEGNO SPECIFICANDO PREFERENZE.

SCRIVERE A

Sergio Dapuzo
Località S. Bernardo 77
I-16031 BOGLIASCO (GENOVA)



Bernhards CD-Box

Negli ultimi cinque anni sono usciti solo due suoi album. Ovviamente Alice non ha più bisogno di frequentare la hitparade diverse volte all'anno. Infatti è diventata man mano un'eremita e anche la sua musica sembra più scura che mai, ma anche più profonda. Oggi vorrei raccomandare un vecchio suo album dell'86: *Park Hotel*, che secondo me rappresenta un cambio di stile nella carriera musicale della cantautrice. Ancora influenzato da Battiato che aveva scritto l'album precedente *Gioielli rubati* (è per questo il titolo) su *Park Hotel* i testi tendono a diventare poesie moderne e le melodie si sciogliono in maniera molto raffinata, sensibile, appunto speciale. Naturalmente si perde un po' della spontaneità visto che la musica è più elettrificata e sintetizzata. Il *Park Hotel* che rappresenta arrivi e partenze, brevi soggiorni e viaggi lunghi è infatti il motto della CD. Famosissimo il brano *Nomadi* che ha interpretato anche Battiato. Il verde del *Park Hotel* si rispecchia in alcune canzoni, *Nuvole rosse* p.e. allude a problemi ecologici attuali. Una delle canzoni più affascinanti forse è *Luci lontane* con un finale di organo tipo *Bach* e con un ritornello "deserti pieni di luce, così vicini al cuore, mondi che si trovano come tesori in fondo al mare" che cantata di Alice s'imprimerà nelle vostre regioni celebrali.

Alice: *Park Hotel*. EMI.

Abschied nehmen ...

... mußten wir seit Erscheinen der letzten Nummer nach den Wahlen in Italien von dem Grundsatz, daß Medien eine Kontrollfunktion gegenüber den Politikern innehätten, von Herrn Minister Tandler, dem verzwickten Amigo mit Beziehungen, von *der Insel*, nachdem das *British Empire* per Kanalaröhre mit dem "Kontinent" verbunden worden ist, von den Formel-1-Piloten Ratzenberger und Senna, die eine längst fällige Rechnung im Motorsport für andere bezahlen mußten, von der Hoffnung, daß Fußballprofis bei einer Meisterschaftsfeier auf dem Rathausbalkon nicht Kaugummis in rindviehartiger Manier sichtbar zermalmten, vom Glauben, purer Völkermord in Reinkultur existiere trotz aller Kriege nicht mehr, auch nicht in Ruanda, und schlußendlich von der Alleinherrschaft der Weiben in Südafrika. (br)

Becky impersona lo spiraglio di luce che mostra a Gilbert che forse non bisogna necessariamente radicarsi in Endora, che si può andare oltre. Molto positivo che la spinta all'andare avanti, ad uscire dal proprio torpore e dalle proprie abitudini sia affidato al personaggio di una donna: nel complesso, quindi, un film intensamente poetico ed estremamente ben riuscito.

Clara Mazzi

Bilancio degli ultimi sei mesi.

Qualcuno si sarà senz'altro già chiesto: ma cosa fanno quelli del **rinascita e.V.**? Vi racconto in breve cosa abbiamo prodotto negli ultimi sei mesi. La nostra principale attività rimane il **rinascita flash**, un giornalino di modeste pretese che noi con un po' di orgoglio chiamiamo *münchens multikulturelles blatt*. Siamo un gruppo di volontari, soci del circolo e non, che dopo una intensa giornata di lavoro abbiamo ancora voglia di sentirci le interminabili riunioni del Comites, per poter raccontare poi ai lettori quello che combinano di buono e di cattivo i rappresentanti degli italiani all'estero. Andiamo a curiosare alle varie manifestazioni e conferenze che possono essere d'interesse per gli italiani, come p.e. la 1° Conferenza degli Italiani all'estero di Offenbach. Pubblichiamo inoltre informazioni utili ai connazionali residenti in città e nei dintorni, p.e. la lista dei medici bilingui (vedi **rinascita flash** aprile 94) oppure quella degli avvocati con conoscenze dell'italiano, su questo numero oppure i Kulturtips per manifestazioni culturali a ingresso libero. E' un grande impegno per noi, che dedichiamo gran parte del nostro tempo libero a questa attività. Qualche volta siamo un po' scoraggiati (per fortuna mai tutti contemporaneamente), si vorrebbe gettare tutto alle ortiche, ma poi arriva un bigliettino con due righe "Ich finde es eine gute Idee, die Zeitung herauszubringen" oppure una lettera di protesta "Non sono affatto d'accordo ...". E allora ritorna la carica! Il **rinascita flash** però non è l'unica creatura del circolo. Oltre ai ruscitissimi scherzi di carnevale (qualcuno ancora si lambicca il cervello), ai festeggiamenti dell'otto marzo, in occasione della festa della donna, ai vari Stammtisch e a qualche gitarella fuori porta, il circolo si è occupato di temi di attualità di grande interesse. Ha collaborato alla realizzazione della tavola rotonda con

PARLAMENTO EUROPEO

Voto dell'11 giugno 1994 all'estero e del 12 giugno in Italia



n. 20 Adolfo TREGGIARI

Diplomatico, Console Generale d'Italia in Stoccarda

Collegio IV

(Abruzzi, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria)

l'11 giugno vota per avere UN AMICO IN EUROPA

- 24 anni di attività diplomatica in Svizzera, Germania, Algeria, Inghilterra, Venezuela e Roma;
- lauree in Giurisprudenza e Scienze Politiche;
- conoscenza delle lingue Inglese, francese, spagnolo e tedesco;



- esperto della problematica dell'emigrazione;
- esperto di questioni europee e convinto europeista;
- redattore di due progetti di legge di riforma del Ministero degli Affari Esteri.

UNA PERSONA ONESTA E COMPETENTE

Fai votare all'Estero il Candidato degli Emigrati
SCRIVI O TELEFONA AI PARENTI E AMICI IN ITALIA

dibattito del Polo Progressista, in occasione delle recenti elezioni politiche in Italia. Ha inviato una lettera di protesta al Ministero della Difesa greco, affinché si impegni a risolvere la questione degli obiettori di coscienza, privati per lungo tempo dei loro diritti civili. In Grecia, infatti, non esiste la possibilità di svolgere il servizio civile in alternativa a quello militare, come negli altri Paesi dell'Unione Europea. Si è impegnato per informare e chiamare alla partecipazione al voto per il Parlamento Europeo. Sia il circolo che il giornale sono sempre alla ricerca di nuovi soci e collaboratori. (lc)

 * STAMMTISCH *
 * ITALO-INTERNAZIONALE: *
 * 18 giugno e 16 luglio *
 * h. 19.30 *
 * al ristorante NASTO'S *
 * Schmellerstr. 14 *
 * München *
 * Tel.: 76 28 05 *



Intervista a cura di L. Chiarot e B. Reus:

SIGNORA RAVAGLIA, COME SI DIVENTA CONSOLE?

Console si diventa attraverso un concorso che dà accesso alla carriera diplomatica, nel mio caso dopo una laurea in giurisprudenza. Nel '77 ho vinto questo concorso e nel '78 sono entrata al Ministero degli Esteri. Durante la mia carriera diplomatica sono stata in diversi Paesi, tra i quali la Polonia, a Varsavia, e l'Argentina, a Buenos Aires. Ed ora mi trovo a Monaco a cui sono legata anche per motivi personali. Mio marito infatti lavora qui.

Che differenze riscontra tra Monaco e Buenos Aires?

Direi che a Buenos Aires la comunità italiana si è più facilmente inserita: vista la distanza tra i due Paesi gli emigrati sapevano di non poter tornare in patria tanto presto. La semplicità dello spagnolo ha inoltre favorito l'integrazione. La vicinanza della Germania all'Italia ha invece creato un atteggiamento di chi sta un po' in bilico, né qua né là. Il tedesco è inoltre una lingua molto complessa, ma il cammino dell'integrazione è sempre più consolidato anche qui ed è interesse di tutti noi procedere in quella direzione.

Qual è il ruolo del Consolato?

Il Consolato rappresenta lo Stato italiano all'estero. Ha funzioni di assistenza dei cittadini italiani qui in Germania, in campo amministrativo e sociale. Abbiamo la fortuna di trovarci in un Paese come la Germania che vanta un ottimo sistema assistenziale e questo facilita il nostro lavoro. I buoni rapporti che intratteniamo con le Autorità tedesche sono certamente di grande aiuto: certo qualche volta ci sono punti da chiarire, dovuti però esclusivamente a diversità legislative.

Offrite servizi anche ai tedeschi?

Certo, per esempio ai giovani che vogliono studiare in Italia e vengono al Consolato per farsi riconoscere i titoli di studio.

Parliamo del Coascit: il commissariamento è stato prolungato sino al giugno '94. Chi si occuperà poi dell'assi-

stenza scolastica?

Dell'assistenza scolastica si occuperà una associazione privata, una eingetragener Verein, erede del Coascit. Continuerà a ricevere finanziamenti statali, che però non costituiranno l'unica fonte di sostentamento. Inoltre la Direzione Didattica di questo Consolato continuerà la sua azione, sia direttamente per l'attuazione del programma straordinario per il successo scolastico attuato dall'Ambasciata, sia indirettamente con un'attività di consulenza e di informazione e lavorando fianco a fianco con le autorità scolastiche bavaresi.

Quali sono i rapporti teorici e pratici tra il consolato ed il comites, le associazioni, l'istituto di cultura?

Abbiamo fruttuosi rapporti di collaborazione prevalentemente culturale e sociale, sia con il Comites, che con le associazioni. È mio sentito desiderio che le associazioni operino sempre più insieme. Mi viene in mente per esempio un progetto teatrale: siamo cercando di mettere insieme due diverse associazioni, quella dei campani e quella degli altoatesini, per organizzare una serata teatrale con due pièces della loro regione. Con l'Istituto di Cultura ci sono ottimi rapporti; insieme stiamo organizzando la serie "L'evento del mese", appuntamenti con la collettività, un'iniziativa di tipo culturale alla quale tengo molto e che vorrei diventasse un appuntamento fisso mensile, un riferimento per gli italiani, affinché non identifichino il Consolato solo e sempre con le file che purtroppo devono affrontare nei nostri uffici. Ne cito solo un paio: il concerto di Natale, la visita alla „alte Pinakothek“, la visita all'ESO, che molto probabilmente verrà riproposta, visto il grande successo di pubblico.

Elezioni europee: qual è il ruolo del consolato?

Come sappiamo, i cittadini italiani, come tutti i cittadini comunitari, quest'anno, per la prima volta, possono votare anche candidati delle liste tedesche. Si tratta di una grande opportunità, di una innovazione importante e significativa sulla via dell'integrazione europea. Sarà comunque possibile votare anche per le liste italiane, recandosi ai seggi elettorali istituiti dal consolato nelle varie località della circoscrizione. Comunque invito i connazionali a partecipare, sia che votino per i candidati delle liste tedesche sia per quelli delle liste italiane: importante è la loro partecipazione concreta al cammino verso l'integrazione europea.

A proposito di elezioni italiane, cosa ci aspetta in futuro?

La grande voglia di cambiamento ha avuto una risposta dal responso di queste ultime elezioni, e ciò mi sembra senz'altro un fatto positivo, una motivazione ad andare verso il meglio.

Sembra che gli italiani si lamentino del Consolato secondo il motto "Piove, consolato ladro", quali ne potrebbero essere i motivi?

Purtroppo anche un certo regime di austerità ha decimato le forze all'intero del consolato. So che non sempre siamo in grado di fornire un ottimo servizio all'utenza. Il personale è stato notevolmente ridotto, quello rimasto è spesso costretto a orari e modi di lavoro pesanti. Devo però anche sottolineare che i cittadini stessi, rispecchiando un vecchio cliché italiano, non hanno una gran fiducia nello Stato e nell'amministrazione pubblica in generale, forse perché non riescono a capire la necessità di norme, che siamo tenuti a rispettare e che all'esterno talora sembrano invece fatte apposta per appesantire le procedure.

La ringraziamo per l'intervista.

DOSSIER:

CULTURA ITALIANA: EPPUR SI MUOVE ...

SERIE DI GIUSEPPE MARUZZO

Accanto all'associazionismo dei vari gruppi di emigrati, l'istituto nella Hermann-Schmid-Straße riveste però un carattere particolare in quanto espressione "istituzionalizzata" della presenza culturale italiana in Germania, o meglio nello "Freistaat Bayern". Il Senato della Repubblica italiana, con la legge di riforma degli istituti di cultura del 20 dicembre 1990, individua in esso lo strumento principale per "...promuovere la diffusione all'estero della cultura e della lingua italiane e per contribuire allo sviluppo della reciproca conoscenza e della cooperazione culturale fra i popoli, nel quadro dei rapporti che l'Italia intrattiene con gli altri stati (art.2 comma 1).

Gli istituti di cultura, pur essendo soggetti al Ministero degli Affari Esteri, che attraverso la Commissione Nazionale esercita funzioni di indirizzo e vigilanza, sono dotati di autonomia operativa. In Germania ve ne sono, oltre a quello di Monaco, nelle città di Berlino, Francoforte, Amburgo, Colonia, Stoccarda e Wolfsburg.

La biblioteca con i suoi 7500 volumi ca. è un piccolo gioiello. Accanto ad enciclopedie e dizionari annovera per quasi la metà opere letterarie, che vanno dai classici italiani fino ad acquisizioni recenti di autori contemporanei, come ebbe modo di spiegarmi il bibliotecario, un gentile signore tedesco inserito nello staff dei dipendenti. Dopo la partenza dell'ex direttore Rinaldi e il suo vice Rosselli, i destini della vita culturale italiana a Monaco sono stati profusi nelle mani di una donna, la Signora Losengo, ed i segnali sono incoraggianti, come dimostrano le innumerevoli iniziative di programma del 1993. La qualità delle presentazioni letterarie ha raggiunto vette elevate con nomi prestigiosi come

Claudio Magris, Fulvio Tomizza, Fruttero & Lucentini, Luigi Malerba, Dacia Maraini, per citare solo i più noti. Non sono mancate iniziative in campo musicale e del mondo del cinema, suffragate da una intelligente politica di collaborazione con altri soggetti ed enti come la Società Dante Alighieri, Carl-Orff-Zentrum, Gasteig, Circolo Cento Fiori, Stadtmuseum, diverse case editrici, università e molti altri. Que-

st'anno un forte interesse è stato suscitato dal ciclo "Italia Oggi". I temi trattati da Ernesto Galli della Loggia in "Le radici storiche della crisi italiana attuale", oppure da Giorgio Galli, "Dalla crisi politica alla riforma elettorale", hanno un comun denominatore riassumibile nel titolo assai eloquente di Mario Cervi, "L'Italia degli anni di fango 1978-1993".

La vita del nostro Paese ha registrato in questi anni una scossa tellurica chiamata "tangentopoli" e il mondo della cultura non poteva non interrogarsi sulle ragioni di un malcostume che tocca il nervo "dell'etica della responsabilità". Vorrei ricordare in proposito alla direttrice dell'istituto, che il suo diniego circa la mia richiesta d'accesso alla relazione annuale e al bilancio consuntivo dell'istituto, per poter informare i nostri lettori, perpetua un vizio dell'amministrazione pubblica italiana in genere, che custodisce i suoi atti interni come se fossero dei segreti di stato. Ritengo inoltre opportuno, per non scivolare in un estetismo insignificante per pochi eletti rannicchiati in una torre d'avorio, di istituire quei "comitati di collaborazione culturale", che la legge di riforma pur prevede. Così facendo, si darebbe anche spazio alla comunità italiana che non sarebbe solo relegata ad essere pubblico passivo di una "cultura" confezionata altrove.



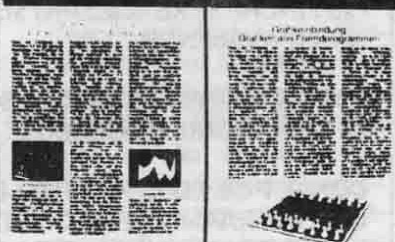
Istituto
Italiano
di Cultura

WORDSTAR 6.0

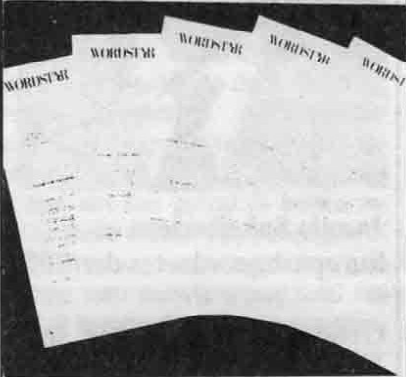
Alles was Sie zum Schreiben und Gestalten brauchen.

WordStar 6.0 hilft Ihnen Ihre Schreibarbeiten schnell und effizient zu erledigen. Es enthält

- eine Adressverwaltung
- 3 Wörterbücher in Deutsch, Englisch, Französisch. (Italienisch kann separat geliefert werden).
- Graphikeinbindung
- Mehrspaltensatz



- Layoutkontrolle
 - Absatzformatvorlagen
 - Rechnen im Text
 - mehr als 500 Druckertreiber
 - Datenaustausch mit anderen Programmen
 - Makros
 - Serienbrieffunktion
- ... und vieles mehr.



WordStar läuft auf jedem IBM kompatiblen PC mit 640K RAM
 Komplettpreis: **DM 200,-**
 Bestellungen & Informationen:
 WordStar International GmbH,
 Meglingerstr. 20, 81477 Mü.
 Tel.: 7858000, Fax: 785800-44

L'EUROPA CHE VOGLIAMO

DEMOCRATICA : DOVE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI EMIGRATI ALLA VITA POLITICA E SOCIALE DEL LUOGO DI RESIDENZA SIA UNA RICCHEZZA; DOVE IL DIRITTO DI VOTO DIVENTI STRUMENTO DI UNA DEMOCRAZIA COMPIUTA;

SOLIDALE: DOVE LE DISUGUAGLIANZE SIANO SUPERATE CON POLITICHE SOCIALI ED ECONOMICHE CHE FAVORISCA LA CRESCITA E COMBATTANO EFFICACEMENTE LA DISOCCUPAZIONE

IL PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA (PDS) S'IMPEGNA:

- PER UNA LOTTA UNITA DI TUTTI GLI EUROPEI CONTRO IL RAZZISMO E LA XENOFOBIA
- AFFINCHÈ L'EUROPA SI ADOPERI A RIPORTARE LA PACE NELLE ZONE DI CONFLITTO
- AFFINCHÈ SI REALIZZINO SEMPRE PIÙ PROGRAMMI DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

LOTTIAMO INSIEME PER LA SOLUZIONE DI QUESTI PROBLEMI, CONTRO LE DEMAGOGIE PERICOLOSE DELLE FORZE DELLA DESTRA

CON IL PDS ED IL PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO, UNITI, CONTRIBUIAMO ALLA COSTRUZIONE DELL'EUROPA DEI DIRITTI, DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA PACE E DELLA DEMOCRAZIA



Jannis Sakellariou
Europaabgeordneter der SPD

Geboren 1939 in Athen, seit 1972 deutscher Staatsbürger.

Studium in der TU München:
Dipl. Ing. und Dipl. Wirtsch. Ing.

Berufserfahrung 18 Jahre in
Wirtschaft und Verwaltung.

Abgeordneter des Europäischen Parlaments für Oberbayern und Schwaben seit 1984. Sprecher der sozialdemokratischen Fraktion im Ausschuß für auswärtige Angelegenheiten.

Arbeitsschwerpunkte:

- Außenpolitik
- Friedenspolitik
- Sicherheitspolitik
- Menschenrechte
- Rüstungsexportkontrolle
- Entwicklungspolitik
- Einwanderungs-/Asylpolitik

Meine Lebens- und Berufserfahrungen sind geprägt durch die Vorteile internationaler Ausbildung und beruflicher Praxis, aber auch durch die anfänglichen Benachteiligungen

und Diskriminierung als Ausländer. Nicht zuletzt aufgrund dieser Erfahrungen bin ich ein entschiedener Befürworter der Europäischen Einigung.

Diese Einigung hat einen historischen Beitrag geleistet beim Abbau althergebrachter Feindbilder und zur Friedenssicherung in Europa.

Darauf können wir auch in Zukunft nicht verzichten, wie der Fall Jugoslawiens zeigt.

Deshalb werde ich im Europäischen Parlament weiter eintreten für Volkerverständigung und Frieden, gegen Rassismus und Nationalismus.